

Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni sede di Centri per l'Impiego, anche "antenne"¹, per l'iniziativa regionale "Act Your Job. Cerchi Lavoro? Fatti trovare! - II Edizione", ai sensi della L.R. 6/2019.

A) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui all'Intesa Stato/Regione Piemonte n. 77/CU del 11/5/2022, della L.R. 6/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell'Allegato A, scheda intervento 01-2022 "Act Your Job. Cerchi Lavoro? Fatti trovare – II edizione" della D.G.R. n. 32-5769 del 7 ottobre 2022.

L'obiettivo generale dell'iniziativa è di contribuire all'accrescimento delle competenze, delle capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, ponendo in atto un percorso di ricerca-azione sperimentale per l'incremento dell'occupabilità dei giovani in linea con le peculiarità degli scenari dei mercati del lavoro locale.

Gli obiettivi specifici sono:

- 1 approfondire gli scenari locali rispetto alla dimensione della domanda e dell'offerta di lavoro secondo un approccio di ricerca quali-quantitativo;
- 2 incrementare il livello di occupabilità di giovani residenti nella Regione Piemonte fino a 35 anni di età, con diverso grado di istruzione, agevolando processi di acquisizione critica e consapevole di strumenti permanenti e adattivi per la definizione e lo sviluppo del progetto professionale personale;
- 3 generare percorsi di *youth education* e scambio tra giovani appartenenti a diverse classi di età e condizioni di occupabilità rispetto alle competenze e agli strumenti di ricerca-azione occupazionale;

B) Attività oggetto di finanziamento

I - Avviso "Act Your Job. Cerchi Lavoro? Fatti trovare – II edizione"

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si prevede di finanziare progetti, rivolti a favore dei giovani fino ai 35 anni, al fine di favorire il raggiungimento dell'obiettivo n.8² dell'Agenda 2030.

Le attività oggetto di finanziamento per ciascuno dei progetti proposti tramite candidatura qualificata da parte dei Comuni sede di Centri per l'Impiego (di seguito CPI), anche "antenne", sono le seguenti:

B1. un'indagine di scenario, a cura di Agenzia Piemonte Lavoro, per ciascun bacino in cui è presente il CPI, sul mercato del lavoro locale in termini di indicatori socioeconomici che prevede:

a - indicatori demografici

b - dati campionari del mercato del lavoro (Rilevazione Campionaria Forze Lavoro Istat) su base regionale e provinciale

1 Uffici decentrati dei Centri per l'impiego.

2 Art.8 Obiettivo 8 Agenda 2030: Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti.

c - caratteristiche dell'offerta di lavoro: disoccupazione amministrativa (Dichiarazione Immediata Disponibilità)

d - dinamiche della domanda del lavoro su base provinciale: indicatori anticipatori (wollybi), indicatori assunzionali da lavoro subordinato e autonomo, previsioni assunzionali locali (Excelsior)

B2. una "mappatura" rispetto alle reti inter-organizzative locali che restituiscano un'indagine esplorativa degli operatori locali nell'ambito dei servizi alla formazione e al lavoro, e politiche giovanili a cura del Comune capofila insieme ai partner di rete.

B3. attivazione di un percorso laboratoriale (da qui in avanti denominato "job hub") rivolto a giovani (da qui in avanti denominati "job player") ed erogato dai facilitatori (da qui in avanti denominati "job coach");

B4. attivazione di un percorso in azienda (da qui in avanti denominato "job shadowing³") rivolto ai job player.

II. Attività di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post

Con apposita determinazione dirigenziale saranno definite le modalità di realizzazione delle attività di monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post delle attività progettuali finanziate.

C) Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni sede di Centri per l'Impiego, anche "antenne", che si rendano disponibili ad aderire all'iniziativa regionale "Act Your Job. Cerchi lavoro? Fatti trovare! - II edizione" secondo le modalità previste dalla lett. B) e D2).

La valutazione dell'ammissibilità dei progetti proposti sarà effettuata dal Settore competente in materia di politiche giovanili della Direzione Regionale Sanità e Welfare unitamente ai referenti individuati da Agenzia Piemonte Lavoro.

Ciascun comune sede di CPI o di antenna, come sopra specificato, sarà ritenuto ammissibile a finanziamento qualora il progetto presentato preveda l'adesione ai seguenti contenuti ritenuti vincolanti ai fini del finanziamento spettante:

³ Lo *Shadowing* è una tecnica etnografica che consiste nel "seguire come un'ombra" un soggetto nelle sue attività quotidiane" (Wolcott, 1973; Mintzberg 1973; Scavi 1994; Bruni, Gherardi e Poggio 2002; McDonald 2005). È una tecnica impiegata come strumento privilegiato di osservazione partecipante che permette di rilevare il funzionamento del contesto sociale di interesse, le dinamiche e i costrutti che influiscono nelle pratiche organizzative; in questo progetto la tecnica viene applicata all'ambiente lavorativo al fine di generare una migliore comprensione di alcune dimensioni che caratterizzano professioni e contesti datoriali individuati nell'ambito dei Job Hub.

FASI	Aspetto	Voci specifiche di valutazione e impegni vincolanti	
<p align="center">FASE 1 (prima della presentazione dell'istanza)</p>		Formare partenariato con: - CPI - Informagiovani - altri Enti Locali (lett. D2, caso C) - soggetti del terzo settore (lett. D3)	Dichiarazione di Accordo tra le parti quale impegno dei soggetti partner a partecipare attivamente a quanto previsto dal bando (lett. D)
		Effettuare indagine qualitativa del proprio territorio con tutti i partner di rete	Mappatura parte integrante dell'istanza (lett. B2)
		Impegno a selezionare i job coach entro 30 gg dall'assegnazione delle risorse regionali, avvalendosi degli strumenti dedicati di cui al punto D 11	Sottoscrizione impegni (allegato C)
<p align="center">FASE 2 (successiva all'ammissione al finanziamento)</p>	<p align="center">coinvolgimento dei GIOVANI</p>	Partecipare al Tavolo di lavoro "occupabilità giovani" entro 10 gg dall'assegnazione delle risorse regionali e successivi organizzati sulla base di tempistiche da concordare	- garantire la presenza con tutti i partner di rete
		Selezionare, a cura dei partner di rete, da n. 3 a 10 job coach, tra titolari e riserve entro 30 gg dall'assegnazione delle risorse regionali avvalendosi degli strumenti dedicati di cui al punto D11	- inviare i CV dei job coach selezionati con dichiarazione di impegno degli stessi a partecipare in misura non inferiore al 80% dell'intero progetto
		Partecipare al Percorso di Capacity Building con inizio entro 30 gg dall'assegnazione delle risorse regionali con conclusione entro 2 mesi	- garantire la presenza di tutti i partner di rete e dei job coach selezionati (titolari e riserve)
		Ingaggiare da n. 5 a 10 job player per formare il Job Hub entro il termine del Capacity Building avvalendosi degli strumenti dedicati di cui al punto D11	Selezionare, a cura dei partner di rete, un numero di giovani che rispetti la proporzione di almeno 5 job player per ogni job coach per formare il gruppo

			partecipante al Job Hub
		Attivare il Job Hub entro 30 gg dalla conclusione del Capacity Building terminandolo entro 45 gg dall'attivazione	A favore dei Job Player selezionati quali partecipanti al Job Hub della durata di 50 ore, erogato dai job coach in affiancamento ad APL
		Attivare il percorso di <i>Job shadowing</i> a favore dei job player, avvalendosi degli strumenti dedicati di cui al punto D11 , da concludersi entro 60 gg dal termine del job hub restituendone gli esiti entro 30 gg	Percorso in azienda della durata di 40 ore, in un arco temporale massimo di 30 gg

I Comuni che assumono il ruolo di capofila devono presentare la “Dichiarazione di Accordo tra le parti per la costituzione del partenariato” (**allegato C**), sottoscritta dai soggetti partner, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento **pena la non ammissibilità**.

Al fine di favorire la tendenziale copertura su tutto il territorio regionale, tenuto conto degli esiti della prima edizione, si darà precedenza al finanziamento dei comuni sede di CPI definiti “antenne” e dei comuni sede di CPI non aderenti alla prima edizione.

In caso di ulteriori risorse disponibili si provvederà a finanziare i comuni sede di CPI già aderenti alla prima edizione.

I contenuti previsti ai fini dell'ammissibilità dei progetti sarà verificata anche in sede di rendicontazione finale; nel caso in cui si verificasse la perdita o mancata realizzazione dei contenuti vincolanti ai fini dell'ammissibilità a contributo, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

D) Impegni e riconoscimenti

D1. La Direzione regionale Sanità e Welfare, in collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro, si impegnano ad organizzare – durante la **FASE 1** - un incontro informativo a favore dei comuni sede di Centri per l'Impiego, anche definiti “antenne” e di sportelli INFORMAGIOVANI, volto ad illustrare e approfondire quanto previsto del presente atto. All'incontro contribuirà anche la Direzione Istruzione Formazione Lavoro con un intervento sul sistema e servizi di orientamento messi a disposizione dalla Regione Piemonte. Sarà inoltre presentata la parte relativa al monitoraggio con personale dedicato.

La Regione Piemonte si impegna a realizzare le attività di comunicazione, restituzione e disseminazione del progetto sull'intero territorio regionale. Si impegna inoltre a farsi carico del monitoraggio ex ante, in itinere ed ex post delle progettualità finanziate.

D2. I comuni capofila si impegnano a candidarsi con una **RETE DI PARTENARIATO** che comprenda fino ad un massimo di n. 3 soggetti, oltre al CPI locale, **pena l'inammissibilità al finanziamento (FASE 1)** tra i seguenti:

- a n. 1 Informagiovani locale o del proprio bacino di riferimento purché questo non partecipi con altro comune al presente bando;
- b almeno n. 1 soggetto a scelta - tra gli enti del terzo settore elencati alla lett. **D3** - attivo nell'ambito delle politiche per il lavoro, l'orientamento, la formazione e le politiche giovanili sul territorio di competenza;
- c n. 1 altro ente locale che svolga funzioni di sportello INFORMAGIOVANI laddove l'Informagiovani non è presente.

La RETE di partenariato può comprendere fino ad un massimo di n. 3 soggetti oltre al CPI locale tra quelli sopra elencati.

D3. I comuni capofila si impegnano ad individuare, quali partner di rete, enti del terzo settore che si occupino (come da indicazioni contenute nei rispettivi statuti) di attività afferenti alle politiche per il lavoro, orientamento, formazione e politiche giovanili, già iscritti nei registri regionali delle ODV/delle APS (e in fase di trasmigrazione nel RUNTS) o neoiscritti al nuovo Registro Unico del Terzo Settore (provvedimento di iscrizione adottato entro la data di scadenza del presente bando regionale) tra le seguenti tipologie:

- a organizzazioni di volontariato
- b associazioni di promozione sociale
- c cooperative sociali
- d fondazioni
- e imprese sociali

D4. Ciascun comune ammesso a finanziamento si impegna a partecipare al “Tavolo di lavoro Buone prassi occupabilità giovani” suddiviso in 5 incontri su tutto l'arco del progetto (di cui il primo entro 10 gg dall'assegnazione delle risorse regionali) e al percorso di “*Capacity Building*” (entro 30 gg dall'assegnazione delle risorse regionali con conclusione entro 2 mesi), erogati da un pool di esperti di Agenzia Piemonte Lavoro e del Settore regionale Standard formativi e orientamento permanente (modulo b), volto allo sviluppo dell'imprenditorialità occupazionale della durata di **25 ore** articolato nei seguenti moduli:

- a Rete e networking – 2 h
Obiettivo: *Trasferire il valore della rete e della capacità di fare networking*
- b Sistema orientamento permanente della Regione Piemonte – 1 h
Obiettivo: *illustrazione del sistema e dei servizi di orientamento permanente*
- c) Scenari Mercati del Lavoro Locale – 3 h
Obiettivo: *Individuare e comprendere le informazioni chiave per descrivere gli scenari dei mercati locali del lavoro e tecniche di shadowing*
- d) Orientamento al lavoro – 4 h
Obiettivo: *Esplorare le competenze, individuare l'obiettivo professionale e definire il piano di azione*
- e) Scouting aziendale: 11 h
Obiettivo: *Esplorare le attività di scouting dei potenziali datori di lavoro e processo di contatto con le aziende.*
- f) Progettazione congiunta: 4 h
Obiettivo: *Progettare il percorso da erogare in sede di Job Hub*

Oltre a partecipare ad ulteriori iniziative segnalate dalla Regione Piemonte (a titolo di esempio: IO LAVORO).

D5. Il percorso di “*Capacity Building*” è rivolto alle seguenti figure:

- a) *job coach*, effettivi e riserve, che abbiano i requisiti previsti alla lett. **D6**;
- b) almeno un rappresentante comunale;
- c) almeno n. 1 soggetto per ciascun partner di rete;
- d) almeno n. 1 operatore di ciascun sportello Informagiovani, tra i partner di rete.

Alle succitate figure partecipanti al percorso del Capacity Building sarà rilasciato un Digital Badge, previa presentazione dell'elaborato "progettazione congiunta" di cui punto **D4 lett. f)**, al fine di assicurare una documentazione tracciata e un'evidenza del percorso seguito.

D6. I comuni capofila devono selezionare entro 30 gg dall'assegnazione delle risorse regionali, insieme ai propri partner di progetto (lett. **D2**) e avvalendosi degli strumenti dedicati di cui al **punto D11**, da 3 a 10 *Job Coach* scelti tra i giovani del territorio, tra titolari e riserve; le candidature dei *Job Coach* dovranno rispondere ai seguenti requisiti ed essere evidenziati nei curriculum da inviare nella seconda FASE:

- a) età fino a 35 anni non compiuti;
- b) laureati o laureandi in scienze umane, economico sociali (es. scienze dell'educazione, scienze della formazione, psicologia, sociologia, economia aziendale, ed equipollenti...);
- c) competenze trasversali quali capacità di leadership, capacità motivazionali, eventualmente acquisite anche attraverso esperienze di tutoraggio in università o attività di animazione socioculturale (ad. es. oratori, estate ragazzi, servizio civile, ecc...);
- d) vocazione/interesse verso professioni in ambito educativo, orientativo, di politiche attive per i giovani e il lavoro, insegnamento e affini;
- e) non essere impegnati con un lavoro a tempo pieno (è ammissibile un part-time) nel periodo previsto dal job hub;
- f) conoscere preferibilmente almeno una lingua straniera tra inglese / francese / spagnolo.

I CV dovranno essere debitamente firmati dai candidati e accompagnati da copia del documento di identità in corso di validità. Delle candidature presentate, almeno 1 dovrà essere selezionata in qualità di "*coach effettivo*"; le altre candidature risulteranno riserve in caso di sostituzione o in caso di redistribuzione del budget come previsto dalla lett. **E**; tutti i job coach (effettivi e riserve) dovranno frequentare il percorso di Capacity Building.

D7. Entro il termine di conclusione del *Capacity Building*, ciascuna rete di partenariato si impegna a selezionare da n. 5 a 20 giovani "*player*" (effettivi e riserve) rispettando la proporzione di almeno 5 job player per ogni job coach. Tutti i job player (effettivi e riserve) devono partecipare al "Job Hub" (**Fase 2**) al fine di garantire eventuali sostituzioni e/o in caso di redistribuzione del budget come previsto dalla lett. **E**. Le selezioni devono avvenire tra coloro che rispondono alle seguenti caratteristiche:

- a) età tra i 18 e 35 anni non compiuti;
- b) trovarsi in condizione di ricerca di lavoro e aver rilasciato la DID (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro) al CPI di competenza.

D8. Ogni *Job Coach* si impegna ad erogare ad almeno n. 5 job player partecipanti al JOB HUB, un percorso di tutoraggio di almeno 50 ore suddivise tra: 30 ore di attività sincrone (peer education, di cui almeno l'80% in presenza) e le restanti 20 ore dedicate ad attività organizzativa di back-office sia per job hub che per job shadowing, anche da remoto). I job coach opereranno in modalità congiunta qualora il comune abbia almeno 2 coach effettivi impegnandosi ad erogare il tutoraggio ad almeno n. 10 player.

I comuni riconoscono un contributo a fondo perduto a titolo di "premieria" minima di € 1.500,00 a ciascun *Job Coach "effettivo"* solo qualora il soggetto abbia partecipato ad almeno l'80% sull'intero progetto (*Capacity Building + Job Hub*).

I comuni possono aumentare la premieria ai Job Coach solo qualora il budget complessivo del contributo assegnato resti invariato a fronte della diminuzione di altre voci di spesa previste alla *lett. F) Spese ammissibili del presente atto* a condizione di rispettare la proporzionalità determinata dal rapporto di 1:5 (ossia 1 coach ogni 5 player = € 1.500,00 di premieria).

Le condizioni di cui sopra si applicano anche in caso di rinuncia di un job coach effettivo, ovvero, qualora il job coach subentrante accetti di erogare il Job Hub ad un numero di player superiore a 5, sarà possibile erogare la "maggiorazione della premieria" nel rispetto di tutte le seguenti condizioni:

1) rispettare la proporzionalità tra il numero di job coach ed il numero di job player come sopra rappresentata applicando la seguente formula:

$$\text{€ } 1.500,00 : 5 = \text{€ } 300 \times N \text{ job player che hanno concluso tutto il percorso} = \text{TOT € di premialità erogabile}$$

(esempio di premialità spettante ad un job coach che ha effettivamente seguito n. 8 job player che hanno concluso tutto il percorso di Job Hub e di Job Shadowing. La formula da applicare per ottenere l'entità della premialità spettante sarà la seguente: $\text{€ } 1.500,00 : 5 = \text{€ } 300 \times 8 = \text{€ } 2.400,00$ premialità erogabile);

2) registrare minimo l'80% di frequenza/presenza del job coach sull'intero progetto (25 h *Capacity Building* + 50 h *Job Hub* = totale 75 ore);

3) conteggiare ai fini della premialità il numero di player che hanno partecipato e concluso Job Hub e Job Shadowing (con un minimo del 75% della presenza).

Ai Job Coach che hanno completato il percorso di Capacity Building e di Job Hub, a fronte di una presenza minima dell'80% dell'intero percorso, sarà rilasciato un Digital Badge.

D9. I comuni capofila, con l'aiuto dei Job Coach e dei partner di rete, si impegnano ad aiutare i giovani che hanno terminato il Job Hub a sperimentare un percorso di *Job Shadowing*, da effettuare presso un'azienda individuata da ciascun giovane partecipante al progetto, della durata di 40 ore in un lasso temporale massimo di 30 giorni e che dovrà terminare entro 60 gg dalla conclusione del Job Hub.

Al termine di ciascun *Job Shadowing*, i job coach insieme ai partner di rete, sono tenuti a raccogliere gli esiti e trasmetterli a Regione Piemonte e/o ad altro soggetto individuato durante il percorso.

D10. I comuni garantiscono la copertura assicurativa (**INAIL o in altra forma**) a ciascun job player per la partecipazione al percorso di *Job Shadowing* e riconoscono un contributo a fondo perduto a titolo di "premieria" per un minimo di € 600,00 a ciascun job player "effettivo" solo qualora il soggetto abbia frequentato almeno il 75% delle ore previste dall'intero percorso formativo (*Job Hub* + *Job Shadowing*).

I comuni possono aumentare il numero minimo di job player "effettivi" previsti dal presente bando, nel rispetto di tutte le seguenti condizioni:

- previa verifica della disponibilità da parte dei Job Coach a seguire durante il job hub un numero di player maggiore del minimo previsto dal bando (proporzionalità 1:5);
- previa verifica di risorse disponibili da destinare alla copertura INAIL nei casi in cui, in conformità con la normativa vigente in materia, tali spese si rendano necessarie presso l'azienda;
- previa verifica che il budget complessivo del contributo assegnato resti invariato a fronte della diminuzione di altre voci di spesa previste alla *lett. F) Spese ammissibili* del presente atto.

I comuni possono aumentare la premialità ai Job Player solo qualora il budget complessivo del contributo assegnato resti invariato a fronte della diminuzione di altre voci di spesa previste alla *lett. F) Spese ammissibili* del presente atto ed a condizione che il player abbia frequentato almeno il 75% delle ore previste dall'intero percorso formativo (*Job Hub* + *Job Shadowing*).

D11. I comuni capofila si impegnano:

- ad utilizzare, anche in modo non esclusivo, per la selezione dei job coach e dei job player la "call to action" quale strumento predisposto da APL;
- ad utilizzare gli strumenti di diffusione per iniziative ed eventi da proporre sul proprio territorio, attraverso la pagina fornita da Regione Piemonte (a titolo gratuito) sul Portale Piemonte Giovani;
- a diffondere la Carta Giovani Nazionale sul territorio, quale strumento del Governo finalizzato a promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni, sostenendone il processo di crescita

ed incentivando le opportunità destinate a sostenere la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative, anche con finalità formative;

- a far conoscere la piattaforma web GIOVANI2030, realizzata, a livello nazionale, con l'obiettivo di favorire, da un lato, l'attivazione dei giovani e una maggiore inclusione giovanile nel tessuto economico e sociale del Paese, dall'altro, coinvolgere tutti i soggetti utili (istituzioni, enti, associazioni, ecc.) in grado di fornire opportunità, strumenti e attività per favorire l'attivazione dei giovani.

D12. Ai *Job Player*, partecipanti al percorso nella misura minima prevista dal bando, verrà rilasciata una scheda di attestazione delle attività svolte e un Digital Badge al fine di assicurare una documentazione tracciata ed un'evidenza del percorso seguito.

D13. Le aziende che ospitano i giovani al percorso di *Job Shadowing* possono beneficiare della consulenza relativa ai seguenti argomenti, realizzata a cura del personale specializzato presso i Centri per l'Impiego:

- a - incontro tra domanda/offerta di lavoro;
- b - informazioni sulle dinamiche del mercato del lavoro locale;
- c - informazioni su incentivi e agevolazioni previsti dalla normativa sia regionale, sia nazionale per le assunzioni di specifici target di lavoratori;
- d - analisi delle competenze necessarie per la copertura delle posizioni vacanti nell'impresa;
- e - individuazione delle tipologie di rapporto lavorativo più idonee e convenienti per l'azienda;
- f - informazioni sulle modalità di registrazione e invio delle comunicazioni obbligatorie previste dalla normativa vigente
- g - servizi informativi sull'offerta formativa programmata da Regione Piemonte

E) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 330.000,00 per l'applicazione della L.R. 6/2019, quantificati come segue:

- 1 € 302.300,00 di fondi statali, di cui all'Intesa / Accordo 2022, da accertare sul cap. 25320 del bilancio gestionale 2023-2025, anno 2023 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e da impegnare a seguito di iscrizione sul cap. 146080 del bilancio gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024, secondo la seguente ripartizione:

- 167.300,00 – annualità 2023 di cui:

- a) € 142.300,00 (a titolo di primo acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso non competitivo)
- b) € 25.000,00 (a titolo di primo acconto per attività di monitoraggio)

- 135.000,00 – annualità 2024 di cui:

- c) € 55.000,00 (a titolo di secondo acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso non competitivo)
- d) € 55.000,00 (a titolo di saldo a favore dei soggetti partecipanti all'avviso non competitivo)
- e) € 25.000,00 (a titolo di saldo per attività di monitoraggio)

- 2 € 27.700,00 sul capitolo di fondi regionali 146624 esercizio 2024 (a titolo di saldo qualora spettanti ai comuni)

Il **finanziamento MINIMO** assegnabile a ciascun comune è pari ad € **22.000,00** mentre il finanziamento **MASSIMO** assegnabile a ciascun comune è pari ad € **25.000,00** per ogni CPI di cui è sede, a copertura delle spese indicate alla successiva lett. **F**.

Il finanziamento spettante, minimo e/o massimo, sarà assegnato ai comuni capofila secondo la seguente ripartizione:

annualità 2023:

1) primo acconto erogato in base al numero di soggetti elencati in istanza tra quelli previsti al punto **D2**, contestualmente alla determinazione di individuazione dei soggetti ammessi a contributo;

annualità 2024:

2) secondo acconto erogato in base al numero di job coach e di job player selezionati con le modalità previste dal presente atto nonché condivisi con l'ufficio Politiche Giovanili della Regione Piemonte;

3) saldo erogato a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione nell'annualità 2023 mediante la prossima legge regionale di Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025, saranno utilizzate a favore dell'iniziativa regionale "Act Your Job. Cerchi Lavoro? Fatti trovare! - II Edizione", sulla base dei criteri stabiliti dalla presente deliberazione.

Qualora a seguito dell'esame dei progetti presentati risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le medesime potranno essere utilizzate per l'attuazione della scheda 02 "Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte".

F) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

a) spese per RICERCA AZIONE, in collaborazione con partner di rete, comprensiva di:

- Premialità ai Job Coach per la frequentazione del Capacity Building e per le attività di tutoraggio dei Job Player (rapporto 1:5) (minimo € 1.500,00/job coach)
- Premialità ai Job Player per la frequentazione di *Job Hub* + *Job Shadowing* (minimo € 600,00/job player)

oltre alla copertura assicurativa (**INAIL o altre modalità conformi alla normativa vigente**) (media € 100,00/job player)

b1. Spese di personale interno (max € 5.000,00/comune)

b2. spese di personale dell'INFORMAGIOVANI, se a gestione diretta, per la partecipazione obbligatoria dei partner di rete al Tavolo di lavoro buone prassi occupabilità e *Capacity Building* e selezione *job coach* e *job player*) (min € 3.000,00/IG)

c. Spese di personale esterno (per partecipazione obbligatoria dei partner di rete al Tavolo di lavoro buone prassi occupabilità e *Capacity Building* e selezione *job coach* e *job player*) (min € 3.000,00/partner)

d. spese di comunicazione per campagna selezione giovani (min € 500,00/comune)

e. spese per coffe break e/o momento conviviale in apertura o chiusura del progetto (min € 500,00/comune)

Qualora il comune capofila intenda rinunciare alla quota prevista alle voci:

- b1) spese per il personale interno
- d) spese di comunicazione per campagna selezione giovani
- e) spese per coffe break e/o momento conviviale in apertura o chiusura del progetto

può utilizzare tali importi per:

- aumentare il numero di job coach e/o di job player partecipanti al progetto, con relative premialità, di cui alla voce a) Spese di Ricerca Azione, secondo le modalità meglio specificate ai punti **D8 e D10**;
- affidare incarico diretto ad un soggetto esterno anche non partner progettuale, purché iscritto al RUNTS secondo le indicazioni previste al punto D3 del presente atto, per la gestione di tutte le attività previste dal bando;
- aumentare la quota minima spettante a ciascun partner progettuale.

Inoltre l'importo previsto alle voci di spesa d) ed e) sopra indicate può anche essere utilizzato, a discrezione dei singoli comuni, in modo alternativo e/o compensativo tra le medesime.

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi, più ulteriori 40 giorni unicamente per la rendicontazione.

G) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere **B) e C)**.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro **60 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione verrà data apposita comunicazione, mediante PEC, agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

H) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate entro le **ore 12,00 del 10/10/2023** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R. 6/2019. Richiesta finanziamento rivolta ai Comuni sede di Centri per l'Impiego, anche "antenne", per l'accesso a finanziamenti per l'iniziativa regionale **"Act Your Job. Cerchi Lavoro? Fatti trovare! - II Edizione"** al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle PEC delle Direzioni regionali consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/pec-posta-elettronica-certificata>

Successivamente all'invio, nella stessa giornata dell'invio stesso, e comunque entro la scadenza sopra indicata, si richiede espressamente di inviare la ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema PEC, al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria:

politichegiovanili@regione.piemonte.it

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) **Modello di domanda e Scheda progetto**, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato B** del presente bando;
- 2) **copia del documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente qualora la firma sul modello di domanda non sia effettuata in modalità digitale;
- 3) **Dichiarazione di Accordo**, *pena la non ammissibilità* in caso di mancato invio, per la costituzione del partenariato, redatta unicamente sul modello di cui all'**Allegato C** del bando;
- 4) **Informativa sul trattamento dei dati personali** firmata dal legale rappresentante dell'Ente di cui all'**Allegato D** del bando.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

I) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *G)* con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondente al punto *E 1a)* ed *E 1c)*.

La restante quota verrà liquidata a saldo, punti *E 1d)* ed *E2*, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine del **31/10/2024** la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali:

- a) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al **16/10/2024**) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b) relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al **16/10/2024**.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere *C)* ed *F)*.

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera *R)* e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

L) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera **F)**.

Le **attività** relative agli interventi da realizzare saranno avviate entro **10 gg** dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale e coincideranno con l'inizio del Tavolo "occupabilità giovani".

La richiesta di "proroga" potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al

punto I). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento.**

M) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione regionale competente dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro 60 giorni dalla scadenza per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

N) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

O) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1 qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2 in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3 in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

P) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

Il codice CUP da indicare nei flussi finanziari è **J69I23000700003**.

Q) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 6/2019 "Nuove norme in materia di politiche giovanili";
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

R) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

S) Informazioni

Il bando sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, via Nizza 330 – 10127 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Antonietta Longo tel. 011/ 432.5917

oppure inviando una mail al seguente indirizzo: politichegiovani@regione.piemonte.it